

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (5^a)

VENERDÌ 3 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per il bilancio Roselli e per il tesoro De Giovine.

In sede deliberante, la Commissione, proseguendo la discussione del disegno di legge: « MODIFICAZIONI AL REGIME FISCALE DEI PRODOTTI PETROLIFERI » (920), approva il numero 5 della lettera *B*) della tabella *B* — che nella seduta di ieri era stato accantonato —, con un emendamento per cui l'aliquota per quintale dell'imposta di fabbricazione sul prodotto ivi indicato è ridotta a lire 885; approva inoltre la suddetta tabella nel suo complesso e l'intero disegno di legge nel testo coordinato dal relatore Spagnoli.

Successivamente la Commissione riprende la discussione del disegno di legge: « SOPPRESSIONE DEL FONDO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA E DI PRODUTTIVITA', DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 31 LUGLIO 1954, N. 626, E COSTITUZIONE DEL CENTRO ITALIANO PER LA PRODUTTIVITA' » (1364).

Il relatore Braccesi propone un nuovo testo del disegno di legge, da lui formulato in collaborazione col Sottosegretario Roselli e con i rappresentanti dei Gruppi nella Commissione tenendo presenti le risultanze della discussione precedentemente svoltasi; con tale nuovo testo è autorizzata, per l'esercizio finanziario 1960-61, la spesa di lire 150 milioni; tale somma è assegnata al Fon-

do di cui al titolo sopra riportato per la chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61. Inoltre al Fondo anzidetto è assegnato, per l'espletamento dei suoi compiti ordinari, il contributo annuo di lire 100 milioni a decorrere dall'esercizio finanziario 1961-62.

Il relatore propone inoltre i seguenti due ordini del giorno:

1° « Il Senato invita il Governo a presentare al Parlamento, entro il giugno 1961, un disegno di legge col quale venga istituito un apposito istituto che abbia a sostituire con preciso ed idoneo programma il Fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e produttività; il Senato chiede altresì: 1) che la gestione 1960-61 del Fondo si chiuda con un rendiconto generale da presentare al Parlamento; 2) che la gestione di transizione, controllata dal Ministero del bilancio, sia contenuta in termini ordinari evitando qualsiasi nuovo impegno »;

2° « Il Senato, presa in considerazione la situazione nella quale è venuto a trovarsi il personale addetto al Fondo per l'incremento della produttività in seguito al licenziamento disposto a far luogo dal 30 novembre 1960, fa voti che si provveda a liquidare con particolare indennità il personale stesso in proporzione all'anzianità, grado e bisogno, assistendolo altresì per la ricerca di una nuova occupazione ».

Dopo interventi del Presidente, dei senatori Ruggeri, Fortunati e Bertoli e del Sottosegretario di Stato Roselli, che si dichiara

favorevole al nuovo testo ed accetta i due ordini del giorno proposti dal relatore, la Commissione approva il nuovo testo del disegno di legge e gli ordini del giorno sopra riportati.

In sede consultiva, la Commissione, su proposta del senatore Paratore e dopo interventi del Presidente e del senatore Spagnoli, rinvia ad altra seduta l'esame dei disegni di legge: « PIANO DI NUOVE COSTRUZIONI STRADALI ED AUTOSTRADALI » (1378) e « PROGRAMMA STRAORDINARIO PER FAVORIRE LA RINASCITA ECONOMICA E SOCIALE DELLA SARDEGNA, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 13 DELLA LEGGE COSTITUZIONALE 26 FEBBRAIO 1948, n. 3 » (1408), sui quali si rendono necessari un più approfondito studio ed una conseguente ampia discussione. Sarà pertanto richiesta alle Commissioni competenti la proroga necessaria per la trasmissione del parere.

ISTRUZIONE (6^a)

VENERDÌ 3 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente TIRABASSI.*

Interviene il Ministro della pubblica istruzione Bosco.

In sede deliberante, la Commissione prosegue e conclude l'esame del disegno di legge: « RIORDINAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DI UFFICI DIPENDENTI DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE E REVISIONE DEI RUOLI ORGANICI » (992).

Alla discussione prendono parte il Presidente, relatore, il Ministro Bosco e i senatori Baldini, Bellisario, Caleffi, Cecchi, Di Rocco, Donati, Donini, Granata, Luporini, Moneti, Russo e Zaccari.

In merito al titolo IV il ministro Bosco comunica di avere raggiunto un accordo con il Ministero del tesoro che consente di approvare gli emendamenti proposti dal relatore al titolo stesso a condizione che la decorrenza del provvedimento sia fissata dal 1° luglio 1961. Il Presidente annuncia che in tal senso è giunto parere favorevole dalla 5^a Commissione.

Gli articoli dal 33 al 37 sono quindi approvati nel testo proposto dal relatore. La

Commissione respinge invece un articolo 37-bis proposto dal senatore Zaccari, tendente a consentire il passaggio del personale già in servizio nella carriera esecutiva e di concetto, rispettivamente alla carriera di concetto e direttiva, mediante concorso per soli titoli.

Un emendamento sostitutivo dell'articolo 38 proposto dal senatore Donini è ritirato dal presentatore in seguito ai chiarimenti forniti dal Ministro; l'articolo 38 è quindi approvato nel testo proposto dal Governo.

Dopo ampia discussione la Commissione approva quindi un articolo aggiuntivo da inserire nel titolo V come articolo 38-bis, con il quale i periodi di anzianità normalmente richiesti per il conferimento delle promozioni a qualifiche superiori a direttore di sezione, primo segretario, primo archivistica ed equiparate sono ridotti di un anno limitatamente ai posti che si renderanno disponibili entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

L'articolo 39 è approvato con lo spostamento della decorrenza dal 1° luglio 1960 al 1° luglio 1961, salvo per quanto riguarda l'articolo 2 che avrà effetto dall'entrata in vigore della presente legge, e con i conseguenti emendamenti formali al terzo comma relativo alla copertura dell'onere.

La Commissione procede quindi all'esame delle tabelle. La tabella A è approvata nel testo proposto dal Governo.

Un emendamento proposto dal relatore Tirabassi alla tabella B, tendente a riservare due dei posti di ispettore centrale per l'educazione fisica a laureati in medicina e chirurgia, è ritirato dal presentatore in seguito ai chiarimenti del Ministro; la tabella B è quindi approvata con un emendamento del senatore Russo, che include nelle note la menzione degli ispettori centrali per la istruzione non statale, e con altri emendamenti formali imposti dalle esigenze di coordinamento.

Alla tabella C il senatore Granata propone un emendamento tendente ad aggiungere, in fine alla nota, dopo la parola « ragioniere », le altre: « ragioniere aggiunto e viceragioniere ». Dopo ampia discussione l'emenda-

mento è ritirato dal proponente e la tabella stessa è approvata con gli emendamenti proposti dal relatore; il numero degli ispettori generali di ragioneria è fissato peraltro in 3 anziché in 5.

Alla tabella *D* il senatore Zaccari propone un emendamento tendente a riservare la metà delle dotazioni organiche previste per le qualifiche di segretario capo, segretario principale e primo segretario agli impiegati vincitori del concorso speciale per esami di cui alla legge 2 aprile 1958 n. 320; dopo ampia discussione l'emendamento è ritirato dal presentatore e la tabella *D* è approvata nel testo proposto dal Governo.

Senza modificazione è approvata anche la tabella *E*. La tabella *F* è approvata con talune variazioni nel numero di organico dei commessi capo, commessi, uscieri e inservienti. La tabella *G* è approvata con gli emendamenti richiesti dalle modificazioni recate nell'articolo 12 al numero rispettivamente delle Soprintendenze alle antichità e alle gallerie. Le tabelle *H*, *I* ed *L* sono approvate senza modificazioni mentre le tabelle *M*, *N*, *O*, *P* e *Q* sono approvate nel nuovo testo proposto dal relatore in relazione agli emendamenti recati al titolo IV. La tabella *R* è approvata, infine, senza modificazioni.

Il Presidente propone quindi che gli articoli già approvati, relativi allo spostamento dei coefficienti di carriera dei provveditori e viceprovveditori agli studi, formino nel loro complesso un distinto disegno di legge, che prenderebbe il n. 992-*bis* e sarebbe inviato, prima dell'approvazione finale, alla 5ª Commissione per il suo parere. La Commissione della pubblica istruzione potrebbe così procedere, senza ulteriori difficoltà, all'approvazione nel loro complesso delle rimanenti norme del disegno di legge n. 992 per le quali la copertura è ormai assicurata.

Il senatore Granata si riserva di proporre articoli aggiuntivi al disegno di legge 992-*bis* tendenti ad elevare i coefficienti delle carriere dei soprintendenti alle antichità e belle arti e bibliografici.

La proposta del Presidente, sulla quale il Ministro esprime il suo consenso, è accolta dalla Commissione.

La Commissione procede quindi all'esame di numerosi ordini del giorno presentati dai senatori Luporini, Donini, Granata, Cecchi, Caleffi, Macaggi e Zanoni.

Un ordine del giorno tendente ad impegnare il Governo a presentare ulteriori provvedimenti in favore delle biblioteche è ritirato dai presentatori dopo ampia discussione; i presentatori ritirano altresì un ordine del giorno con il quale si invita il Governo a presentare un disegno di legge inteso a migliorare le condizioni del personale non insegnante appartenente alla carriera direttiva del Ministero della pubblica istruzione in seguito ai preannunciati miglioramenti economici a favore del personale della scuola.

Sono invece accolti come raccomandazione dal Ministro tre ordini del giorno con i quali, rispettivamente, si invita il Governo a studiare una modifica organica della legge 22 maggio 1939, n. 823; a studiare un provvedimento per la concessione di una indennità di ricerca scientifica al personale scientifico delle belle arti; ad aumentare il numero dei gabinetti di restauro periferici presso le soprintendenze alle gallerie e ai monumenti.

Infine la Commissione approva il disegno di legge nel suo complesso.

Il Presidente avverte che la Commissione si riunirà in sede referente mercoledì e giovedì della prossima settimana per l'esame dei disegni di legge sulla scuola media unica.

GIUNTA CONSULTIVA PER IL MEZZOGIORNO

VENERDI 3 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente JANNUZZI.*

La Giunta inizia l'esame del disegno di legge: « PIANO DI NUOVE COSTRUZIONI STRADALI ED AUTOSTRADALI » (1378). Il Presidente Jannuzzi informa di aver avuto un colloquio con il Ministro dei lavori pubblici onorevole Zaccagnini, che si è dichiarato pronto a partecipare ad una seduta della Giunta anteriormente alla data stabilita per la ripresa della discussione del provvedimento da parte della 7ª Commissione, prevista per i giorni 22, 23 e 24 marzo. La Giunta decide allora di prose-

guire l'esame del disegno di legge martedì 21 marzo alle ore 18 e di invitare il ministro Zaccagnini ad intervenire a tale seduta.

Successivamente, in assenza del senatore Crespellani, designato estensore del parere, il Presidente Jannuzzi riferisce sul disegno di legge: « AUTORIZZAZIONE AGLI ISTITUTI ESERCENTI IL CREDITO FONDIARIO A DEROGARE ALLA LORO COMPETENZA TERRITORIALE PER OPERAZIONI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO » (1429). I componenti della Giunta dichiarano concordemente la loro adesione al provvedimento,

esprimendo tuttavia l'avviso che le operazioni alle quali gli Istituti di credito fondiario sono facoltizzati, nel territorio di competenza della Cassa del Mezzogiorno, debbano essere estese anche ai mutui su fondi rustici. In fine di dibattito la Giunta dà mandato al Presidente Jannuzzi di trasmettere parere favorevole alla Commissione di merito (Commissione finanze e tesoro).

Licenziato per la stampa

dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 19,40